

Conto Termico, dal GSE il nuovo catalogo apparecchi

25 Luglio 2018

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha pubblicato il nuovo Catalogo degli apparecchi domestici pre-qualificati per la produzione di energia termica che beneficiano degli incentivi del Conto Termico (**DM 16 febbraio 2016**).

Il Catalogo è online nella specifica sezione del sito: **Conto Termico > Documenti > [Catalogo](#)** e sarà fruibile direttamente dal **Portaltermico** consentendo agli utenti di accedere direttamente al meccanismo incentivante tramite una procedura agevolata.

Il **Catalogo Apparecchi** è articolato in 6 sezioni:

1. caldaie a condensazione
2. pompe di calore
3. caldaie a biomasse
4. solare termico
5. scaldacqua a pompa di calore
6. sistemi ibridi

Il Catalogo sarà aggiornato periodicamente, pertanto, sarà possibile far richiesta di inclusione di nuovi o ulteriori prodotti nelle successive versioni dello stesso secondo le modalità che saranno rese note dal GSE.

Conto Termico, cosa è

Il Conto Termico - ricorda il GSE - incentiva interventi per **l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica** da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni. I beneficiari sono principalmente le Pubbliche amministrazioni, ma anche imprese e privati, che potranno accedere a fondi per **900 milioni di euro annui**, di cui 200 destinati alle PA.

Grazie al Conto Termico è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo in tal modo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta.

I soggetti che possono richiedere gli incentivi del nuovo Conto Termico sono:

- le **Pubbliche amministrazioni**, inclusi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari, le cooperative di abitanti iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituiti presso il Ministero dello Sviluppo Economico, nonché le società a patrimonio interamente pubblico e le società cooperative sociali iscritte nei rispettivi albi regionali;

- i **soggetti privati**. L'accesso ai meccanismi di incentivazione può essere richiesto direttamente da questi soggetti o tramite una ESCO: le Pubbliche amministrazioni dovranno sottoscrivere un contratto di prestazione energetica, i soggetti privati un contratto di servizio energia.

L'accesso agli incentivi può avvenire attraverso due modalità:

- **Accesso Diretto**: la richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine dei lavori. È previsto un iter semplificato per gli interventi riguardanti l'installazione di apparecchi di piccola taglia (per generatori fino a 35 kW e per sistemi solari fino a 50 m²) nel caso di installazione di componenti con caratteristiche garantite che sono contenuti nel Catalogo degli apparecchi domestici, pubblicato e aggiornato periodicamente dal GSE;

- tramite **Prenotazione**: per gli interventi ancora da realizzare, esclusivamente nella titolarità delle PA o delle ESCO che operano per loro conto, è possibile prenotare l'incentivo prima ancora che l'intervento sia realizzato e ricevere un acconto delle spettanze all'avvio dei lavori, mentre il saldo degli importi dovuti sarà riconosciuto alla conclusione dei lavori, in analogia a quanto viene attuato per la modalità in Accesso Diretto.